

Bilancio Sociale

2021

LA CASA DI SETA Società Cooperativa Sociale

SOCIA DEL CONSORZIO ARCOBALENO SCS

PREMESSA

Bilancio civilistico e bilancio sociale sono due strumenti che presentano entrambi lo stesso anno di funzionamento della cooperativa ma con angolature diverse e soprattutto con finalità diverse.

Con il bilancio civilistico si presenta la cooperativa sotto il profilo economico, quello finanziario e quello patrimoniale con la finalità di informare i terzi della situazione reale della cooperativa nelle grandezze economiche e in quelle finanziarie e patrimoniali elementi di garanzia di sviluppo e continuità dell'azienda.

In quest'ottica sono importanti i risultati economici, la situazione finanziaria a breve termine e a medio termine e soprattutto la sua capacità di rispondere agli obblighi verso i propri soci e i terzi.

Con il bilancio sociale si presenta la cooperativa nei suoi risultati sociali con la finalità di informare sull'impatto sociale verso i propri soci, le persone seguite (utenti), i propri clienti ed in genere verso tutti i soggetti presenti nel suo territorio di operatività che danno senso e significato alla sua mission di cooperativa sociale.

In quest'ottica assumono significato i servizi svolti nelle loro caratteristiche qualitative, i risultati ottenuti a livello di benessere dei propri soci lavoratori, dei beneficiari diretti e dei loro famigliari, la collaborazione con i propri clienti e i propri fornitori per intervenire a livello di impatto sociale nel territorio di intervento e in particolare sotto il profilo economico la ricchezza prodotta e soprattutto la sua distribuzione come indice di miglioramento della situazione sociale nel territorio.

La sua redazione con cadenza annuale permette di monitorare e far partecipi dello sviluppo dei risultati ottenuti dalla cooperativa.

1. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il bilancio sociale è redatto secondo le linee guida del Ministero del Lavoro che definiscono i principi di redazione e i suoi contenuti.

I principi di redazione

I principi utilizzati nella redazione del presente bilancio sono i seguenti:

- **completezza:** sono stati identificati tutti i principali portatori di interessi;
- **rilevanza:** le informazioni utili ad una valutazione da parte degli stakeholder sono state inserite in modo completo;
- **trasparenza:** i criteri utilizzati per rilevare e classificare le informazioni sono verificati e verificabili;
- **neutralità:** le informazioni sono rappresentate in modo imparziale;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati si riferiscono all'esercizio 2020;
- **comparabilità:** i criteri vengono mantenuti costanti nei diversi anni i dati dei prossimi esercizi saranno inseriti con gli stessi criteri di redazione che consentiranno il confronto temporale;
- **chiarezza:** nella scrittura del Bilancio abbiamo cercato di utilizzare un linguaggio accessibile anche a lettori privi di specifica competenza tecnica;
- **attendibilità:** si sono evitate sovrastime o sottostime e non si sono presentati dati incerti come se fossero certi.

Pubblicazione e diffusione del Bilancio Sociale

Il presente bilancio Sociale verrà depositato al Registro delle Imprese di Padova e pubblicato nel sito del Consorzio.

Verrà inoltre utilizzato in versione semplificata come strumento informativo e formativo nei confronti in particolar modo dei soci lavoratori attuali e di quelli futuri, e sarà il documento base per dare le informazioni su La casa di seta e sul Consorzio, le loro caratteristiche, gli obiettivi, le attività e i risultati ottenuti verso gli stakeholder pubblici e privati.

2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Presentazione e storia dell'organizzazione

Nel 1984 un gruppo di operatori in rapporto professionale con l'ULSS di Camposampiero (PD) che opera in supporto ai bambini con disabilità inseriti nelle scuole del territorio fonda la **Cooperativa Arcobaleno**, anche con la motivazione di creare le condizioni per auto-organizzare il proprio lavoro e fare nel miglior modo possibile "il lavoro che piace".

Nel 1985 la Cooperativa Arcobaleno, rispondendo ad una richiesta dell'Ente di ampliamento del servizio, sceglie di specializzarsi al fine di diventare nei confronti dell'ULSS uno dei fornitori qualificati in questo campo d'attività.

Nel 1993 la **Cooperativa Arcobaleno** avvia un processo di sviluppo puntando strategicamente sulla diversificazione dei propri prodotti/servizi. Al fine di assicurare le competenze richieste dai nuovi servizi e la necessaria flessibilità organizzativa senza perdere il vantaggio competitivo in qualità che la specializzazione può dare, il processo di cambiamento viene supportato da consulenti esterni e da un intenso piano formativo in parte finanziato attraverso la legge sull'imprenditoria femminile.

Nel 1998 il piano di sviluppo è completato con la trasformazione della Cooperativa Arcobaleno in **Consorzio di Cooperative sociali Arcobaleno**, la specializzazione nell'area dei servizi per persone con disabilità della cooperativa sociale "Pastelli" (di tipo a) e di altre due nuove Cooperative Sociali in diverse aree di intervento:

- infanzia: cooperativa sociale tipo a "Tana Serena";
- **minori, cooperativa sociale tipo a "La Casa di Seta"**.

Successivamente, al fine di sostenere lo sviluppo di specifici servizi nell'ambito della salute mentale, entra nella compagine sociale la cooperativa sociale "L'Incontro Sociale".

Nel 2002 il Consorzio Arcobaleno promuove la nascita di una nuova cooperativa, la cooperativa sociale "Simili", pensata e progettata come nuova opportunità di autonomia e autodeterminazione per persone utenti di diversi servizi gestiti dal Consorzio.

I riferimenti su La casa di seta scs e il Consorzio Arcobaleno:

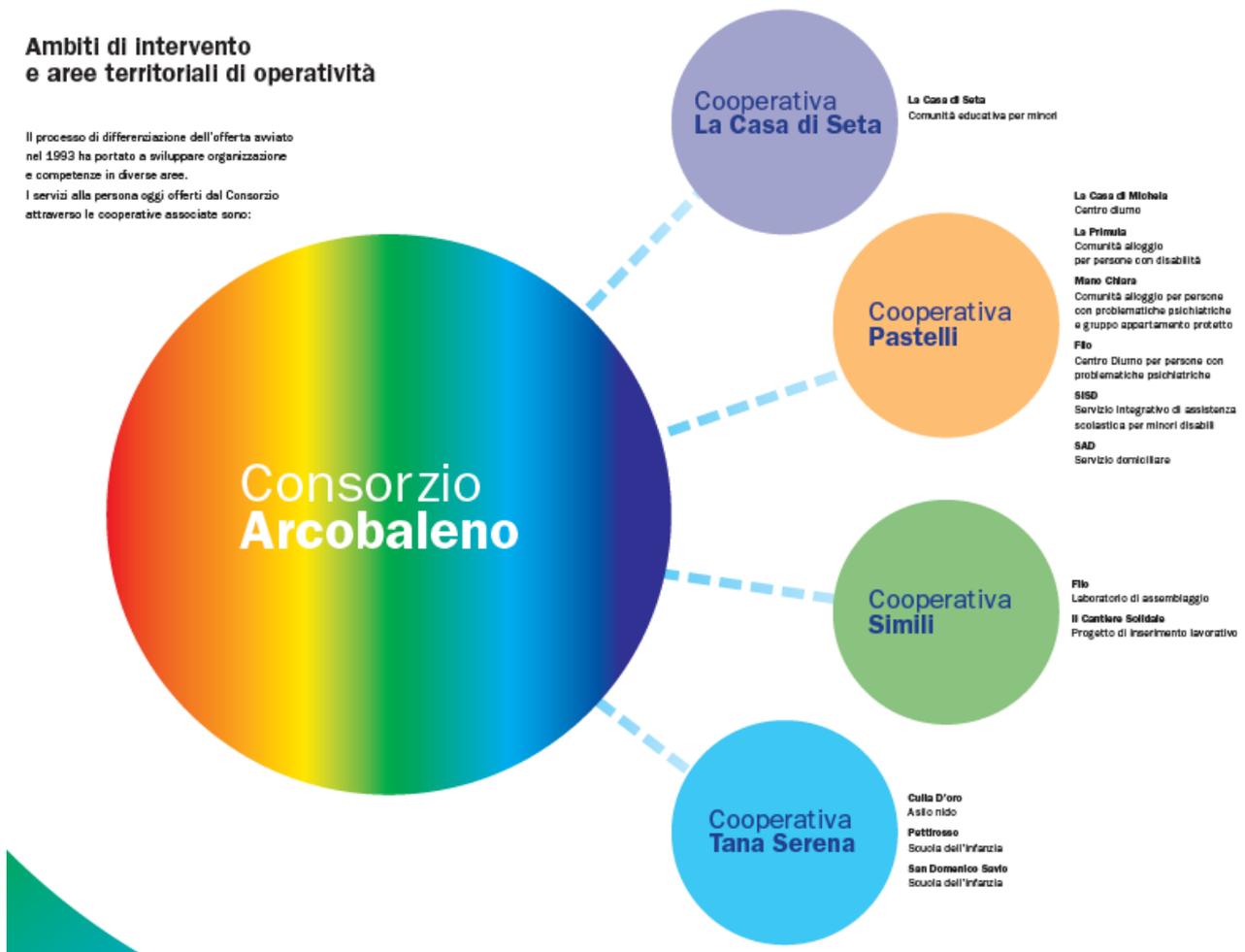
La Casa di Seta	
Ragione sociale	La Casa di Seta, Società Cooperativa Sociale
Sede sociale	Camposampiero (Padova) – Via Ungaretti n. 1bis
Data di costituzione	27 ottobre 1997
Iscrizione Albo Cooperative	Iscritta all'Albo Cooperativa al n. A122348 dal 29/03/05

La Casa di Seta	
Iscrizione Albo Regionale delle Cooperative Sociali	Iscritta al n. PD/0078 Sez. A del Registro Regionale delle cooperative sociali di cui alla L.R. n. 23/06
C.F. e Partita IVA	02705670285
Pec:	lacasadisetascs@legalmail.it

Arcobaleno	
Ragione sociale	Consorzio Arcobaleno, Società Cooperativa Sociale
Soci strutturali	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Pastelli, Società Cooperativa Sociale ▶ La Casa di Seta, Società Cooperativa Sociale ▶ Tana Serena, Società Cooperativa Sociale ▶ Simili, Società Cooperativa Sociale
Soci di progetto (soci su specifici progetti)	▶ L'Incontro Sociale, Società cooperativa sociale
Sede sociale	Camposampiero (Padova) - Vicolo Perazzolo n. 3/3
Data di costituzione	18 luglio 84
Iscrizione Albo Cooperative	Iscritta all'Albo Cooperativa al n. A129058 dal 29/03/2005
Iscrizione Albo Regionale delle Cooperative Sociali	Iscritta al n. PD/0068 sez. C del Registro Regionale delle cooperative sociali di cui alla L.R. n. 23/06
C.F. e Partita IVA	01908510280
Tel.	049 9301322
Fax	049 5794265
E-mail:	info@consarco.com
Pec:	consarco@legalmail.it
Sito web:	www.consarco.com

Ambiti di intervento e aree territoriali di operatività

Il processo di differenziazione dell'offerta avviato nel 1993 ha portato a sviluppare organizzazione e competenze in diverse aree. I servizi alla persona oggi offerti dal Consorzio attraverso le cooperative associate sono:



L'area territoriale di operatività prevalente del Consorzio Arcobaleno è l'Alta Padovana. È una scelta di "stare nella comunità" che si è confermata negli anni.

Politiche, obiettivi e le strategie in atto per raggiungerli. Mission aziendale.

La **mission del Consorzio** e dalle Cooperative associate: **Realizzare servizi alla persona** finalizzati al miglioramento e mantenimento della qualità di vita delle persone considerate nella loro unicità e nella globalità delle loro esigenze e dei loro diritti, **favorendone l'integrazione nel territorio.**

La realizzazione dei servizi avviene attraverso le proprie cooperative associate e la partecipazione attiva dei soci operatori, ricercando la collaborazione in rete di tutti i soggetti del territorio e promuovendo la sensibilizzazione della Comunità Locale.

Politica per la Qualità del Consorzio e delle Cooperative associate

Il Consorzio Arcobaleno e le Cooperative associate si ispirano ai principi che sono alla base del movimento cooperativo ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono la mutualità, la solidarietà, l'associazionismo tra cooperative, il rispetto della persona, la priorità dell'uomo, la democraticità interna ed esterna. Operando secondo questi principi il Consorzio intende perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso il sostegno ed il coordinamento delle cooperative socie e la loro integrazione con altri soggetti pubblici e privati, soci e non, con il fine di realizzare servizi socio sanitari, riabilitativi ed educativi che pongano la persona, nella sua unicità, e la sua comunità di appartenenza al centro del proprio intervento.

Insieme, Consorzio e Cooperative associate, sono impegnati sui seguenti obiettivi:

- promuovere la qualità dei servizi offerti
- assicurare, attraverso specifici piani qualità ed una costante azione di verifica, la soddisfazione delle esigenze del committente e dell'utente dei servizi erogati
- promuovere la soddisfazione dei soci e di tutte le altre parti interessate.

Questo si concretizza:

in generale

<p>► nella promozione della cultura della qualità, intesa come attenzione costante all'interno del Consorzio e delle cooperative associate ai fattori da cui dipende il miglioramento continuo della qualità dei servizi offerti, e cioè:</p>	<ul style="list-style-type: none">▪ orientamento al Cliente <i>per capire, attraverso un ascolto permanente della voce del cliente, le sue esigenze presenti e future e, a partire da queste, progettare servizi alla persona rispondenti all'evoluzione dei bisogni e delle aspettative;</i>▪ leadership partecipativa e coinvolgimento dei soci operatori <i>come stile di gestione in grado di costruire unità di intenti all'interno del Consorzio e delle Cooperative associate e di promuovere un ambiente interno caratterizzato dal coinvolgimento dei soci</i>▪ approccio basato sui processi <i>per meglio orientare l'attenzione e le energie di quanti operano nel Consorzio e nelle Cooperative associate sugli obiettivi da traguardare</i>▪ approccio sistemico alla gestione <i>perché una visione sistemica dei processi aiuta a migliorare l'efficacia e l'efficienza nel raggiungimento degli obiettivi</i>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

in generale		
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ miglioramento continuo 	<p><i>come obiettivo permanente da perseguire attraverso conoscenza approfondita dei propri processi, individuandone i punti di debolezza, al fine di poter mettere in atto un sistema di monitoraggio e di miglioramento continuo dei servizi offerti.</i></p> <p><i>Politica che si concretizza anche con l'adozione di un SGQ che fa riferimento alla norma UNI EN ISO 9001:2015.</i></p>
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ decisioni basate su dati di fatto 	<p><i>per produrre decisioni efficaci basate su informazioni corrette e su analisi dei dati perché ciò consente di costruire risposte pensate/ragionate ai bisogni e ai problemi</i></p>
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ formazione permanente 	<p><i>al fine di sviluppare la competenza dei soci operatori, la capacità del lavoro di gruppo e la motivazione</i></p>

per l'area dei servizi residenziali ai minori		
<ul style="list-style-type: none"> ▶ nella progettazione e gestione di servizi alla persona in grado di: 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ offrire aiuto allo sviluppo della persona; ▪ offrire risposte qualificate a soggetti con problemi/difficoltà personali derivanti da situazioni familiari multiproblematiche; ▪ favorire una relazione adulto-minore rispondente ai bisogni psico-affettivi del minore; ▪ valorizzare la valenza educativa dello stile familiare; ▪ interagire con servizi, agenzie e associazioni del territorio in modo da costruire una rete di relazioni e di servizi integrativi funzionali allo sviluppo del minore e al suo inserimento sociale. 	

per l'area dei servizi alla persona con disabilità o con disturbo mentale		
<ul style="list-style-type: none"> ▶ nella progettazione e gestione di servizi alla persona in grado di: 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ mettere al centro la persona, il suo progetto di vita e la qualità della vita. Una persona pensata e vissuta come soggetto protagonista parte di una famiglia e parte di un contesto sociale. 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>attivare una presa in carico globale ed unitaria della persona, cercando di ricondurre ad unità i diversi servizi (sanitari, sociali, educativi, formativi...) favorendo anche la continuità del processo d'intervento;</i> - <i>favorire l'individualizzazione degli interventi assicurando una maggior aderenza degli stessi alle specificità di ciascuna persona;</i> - <i>realizzare processi che promuovano la persona, nel caso, la sua famiglia come protagonisti nella definizione e ridefinizione del servizio stesso;</i> - <i>attivare la rete sociale del contesto di riferimento, in quanto moltiplicatore di risorse sugli obiettivi inerenti la persona e la sua integrazione sociale</i>

per l'area dei servizi alla persona con disabilità o con disturbo mentale	
	- lavorare con il territorio perché diventi territorio aperto, attento, sensibile e solidale, capace di inclusione sociale.

per l'area dei servizi all'infanzia	
<p>▶ nella progettazione e gestione di servizi alla persona in grado di:</p>	<p>▪ mettere al centro il bambino e costruire un servizio pensato come:</p> <ul style="list-style-type: none"> - come luogo della soggettività dove il progetto educativo che in esso si produce deve saper riconoscere e rispettare il progetto personale del bambino nella costruzione e autocostruzione di sé. - come luogo educativo, in cui il processo educativo contiene anche l'insieme dei rapporti interpersonali ed intenzionali attraverso i quali l'adulto offre al bambino la collaborazione per la sua crescita - come luogo di risposta ai bisogni educativi della famiglia a supporto delle funzioni genitoriali - politica sostenuta con la scelta di applicare un sistema di gestione della qualità con riferimento alla norma UNI 11034:2003

Contesto di riferimento

Il contesto sociale politico e culturale esterno con riferimento ai servizi e al mercato in cui opera il Consorzio è caratterizzato da cambiamenti importanti in atto, che riguardano a livello delle istituzioni un nuovo Welfare e a livello dei cittadini la ricerca di un nuovo rapporto verso le Istituzioni.

A fronte della lentezza del superamento della fase di recessione che per anni ha interessato il nostro Paese con la conseguente riduzione di risorse a disposizione del pubblico, il Welfare si va modificando sia negli aspetti quantitativi sia in quelli qualitativi.

Il rapporto del cittadino verso le istituzioni è caratterizzato da sfiducia che spesso porta alla ricerca di soluzioni alternative.

Le risorse finanziarie dello Stato sono sempre più scarse e sempre di più, la società si sta organizzando come rete strutturata per nodi e flussi.

L'aumento del debito pubblico impone riduzione della spesa corrente, costi standard, riduzioni della spesa del personale, e l'incertezza della situazione politica del nostro paese rendono difficile vedere soluzioni nel breve periodo.

La pandemia ha condizionato fortemente la gestione dei servizi: sono aumentati i bisogni dei cittadini, si è molto complicata la gestione per l'applicazione delle disposizioni sul contenimento del contagio aumentando i costi di gestione e, in alcuni periodi e per alcuni servizi diminuendo i possibili ricavi.

In questa situazione le previsioni per i servizi alla persona sono di una ulteriore modificazione sia in termini quantitativi che metodologici, sia in termini di domanda che di offerta, situazione che si è ulteriormente modificata per l'impatto economico e sociale della pandemia.

È necessaria la capacità di innovare e contemporaneamente farlo è complicato perché l'incertezza è mancanza di punti di riferimento, incertezza e difficoltà progettuale, sono amplificate dalla complessità portata dall'emergenza sanitaria e da un "clima culturale" di chiusura e conflittualità.

Anche la definizione dei prezzi per i servizi è resa complessa dalla “scissione” che appare fin dalla richiesta dell’ente pubblico: massima economicità e contemporaneo rispetto di tutte le normative contrattuali e degli adempimenti che continuano ad aggiungersi.

L’attenzione a valorizzare le persone che si incontrano nella gestione dei servizi è un aspetto che spesso porta ad un buon legame con il territorio. Per la comunità, in alcune occasioni, si sono potute attivare dei sostegni economici diretti a soddisfare dei bisogni, per i quali l’Ente inviante non è intervenuto, di qualche minore accolta.

Infine va ricordato che il sistema del Consorzio è nel territorio dell’Alta padovana, da più di trent’anni, una organizzazione che offre opportunità di lavoro in ambito socio-assistenziale, riabilitativo ed educativo alle persone del territorio, valorizzando le competenze e cercando di creare continuità del lavoro.

Collegamento con altri enti del Terzo settore

Sulla collaborazione con altri soggetti la rete de La casa di seta è quella interna del Consorzio Arcobaleno e la cooperativa collabora allo sviluppo di quella con altre cooperative ed associazioni di volontariato, sono esperienze da considerarsi come un punto di relativa forza.

Ha collaborato con il Centro Bertollo onlus di Cittadella per servizi a favore di minori con difficoltà; a inizio 2021 ha partecipato come partner della Fondazione La grande casa per un bando di contrasto alla povertà educativa. Come scelta di promozione di una cultura di attenzione alla cura e protezione dell’infanzia e dell’adolescenza nel territorio della Regione del Veneto il Consorzio Arcobaleno aderisce al Tavolo regionale un Welfare per i minori. Per la gestione delle comunità ci sono collegamenti con diverse associazioni del territorio: pro loco, comitato di quartiere, associazione Artemisia, nuova vita scs per un progetto di volontariato di una minore accolta

Alcune note sulla rete del Consorzio con altri sistemi di cooperative e associazioni per progettualità specifiche:

- per progetti specifici si collabora con L’Incontro scs di Castelfranco Veneto, Insieme si può di Treviso Il Girasole scs di Treviso in Associazione Temporanea di Impresa;
- per le gestioni di servizi affidati con La casa di Michela di Quinto di Treviso e La Primula di Casier;
- il Consorzio partecipa alla Rete Comunità accogliente Alta padovana attiva nella progettualità prevista dalla legge 112/2016 “Dopo di Noi”, capofila Nuova vita scs di Camposampiero;
- con la Parrocchia di Abbazia Pisani è definita una collaborazione per la gestione della scuola dell’infanzia parrocchiale;
- particolarmente ricca la rete che co-progetta e gestisce il progetto Un cantiere per il lavoro solidale: le Caritas di Quinto e Zero branco, le associazioni: Casa Respiro - Casa S. Cassiano – Domus Nostra.

Adesioni a organizzazioni di rappresentanza

- il Consorzio aderisce a Confcooperative – Federsolidarietà, partecipa alla commissione infanzia regionale e al tavolo provinciale area salute mentale.

3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Il sistema di responsabilità e competenze

Secondo lo schema consortile adottato,

- (a) sono di competenza del Consorzio:

- ▶ lo sviluppo e il coordinamento dei servizi svolti dalle Cooperative
- ▶ l'aiuto e l'orientamento nella conduzione delle diverse compagini sociali
- ▶ il rapporto con il mercato e la gestione dei contratti per conto delle cooperative associate.

Si tratta quindi di un Consorzio che svolge funzioni di "Consorzio di scopo" e di General contractor.

Nello specifico, i **principali processi** di sua competenza sono:

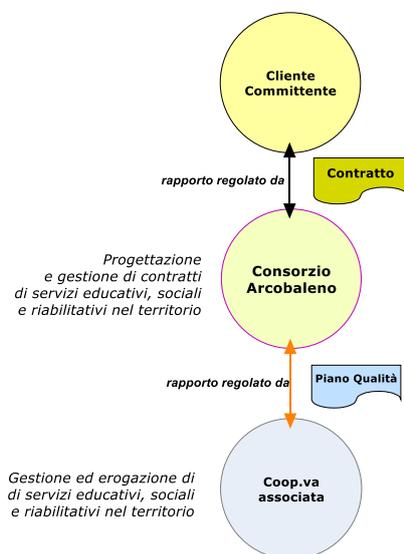
- pianificazione strategica
- progettazione e gestione di contratti di servizi alla persona per conto delle sue associate:
 - progettazione (acquisizione di commesse e titolarità dei contratti con i clienti committenti - predisposizione di piani qualità per servizio - monitoraggio e controllo della qualità dei servizi erogati
 - gestione rapporti strategici con il committente e con il territorio)
- selezione e formazione delle risorse umane
- coordinamento amministrativo.

(b) è di competenza delle Cooperative associate, ciascuna per il proprio ambito:

- ▶ il governo di tutti gli aspetti relativi alla gestione ed erogazione del servizio sulla base di quanto stabilito **dal Consorzio e dai Contratti** tra Consorzio Arcobaleno e Clienti Committenti e i **relativi Piani Qualità di servizio**.

Più precisamente, la Cooperativa governa i **seguenti processi**:

- gestione ed erogazione del servizio di sua competenza, compresa la gestione dei rapporti con il Cliente Utente oltre che con il Cliente Committente e con il territorio per quanto riguarda gli aspetti operativi
- monitoraggio, controllo e miglioramento del servizio sulla base dei piani di qualità
- gestione delle attività sociali.



Composizione degli organi, modalità di nomina e durata.

L'assemblea nel 2021 si è riunita per l'approvazione del bilancio e per il rinnovo delle cariche sociali.

Il Cda è composto da tre amministratori, è stato nominato ad agosto 2021 e concluderà l'attività con l'approvazione del bilancio d'esercizio 2023.

Per la loro attività societaria il presidente e le amministratrici non ricevono compensi.

Le funzioni direzionali della cooperativa sono supportate dal “gruppo direzione” che opera a livello consortile, costituito dai coordinatori dei servizi che affronta problemi e decisioni assieme ai ruoli chiave, garantendo così il passaggio di conoscenze.

Per la gestione tecnica del servizio di comunità educativa la stessa funzione viene svolta dall’equipe.

Frequentemente le riunioni del gruppo di lavoro approfondiscono argomenti di pertinenza del consiglio di amministrazione.

Mappatura dei principali stakeholder

TIPOLOGIA	MODALITÀ COINVOLGIMENTO	INTENSITÀ
Soci lavoratori	Gestione della cooperativa e del servizio	Co-gestione
Minori utilizzatrici dei servizi e loro familiari ...	Minori: condivisione del progetto educativo e partecipazione al progetto di comunità. Familiari: condivisione del progetto educativo	Co-gestione informazione
Tecnici di riferimento per i servizi gestiti: Assistenti sociali, psicologi ...	Condivisione del progetto quadro, progettazione e realizzazione progetto educativo	Consultazione / coprogettazione informazione
Supervisore	Collaborazione nella gestione dei servizi – dell’organizzazione	Co-progettazione
Formatori	Collaborazione nel miglioramento del servizio	Consultazioni – collaborazioni specifiche
Clienti – committenti	pianificazione e verifica dei servizi	co-progettazione
Cooperative aderenti al Consorzio	gestori di altri servizi	Consultazione - collaborazioni specifiche
Finanziatori	non presente	non presente
Fornitori	acquisto di servizi – prodotti	non presente
Banca etica	gestione finanziaria	informazione

SCALA:

1. informazione
2. consultazione
3. co-progettazione
4. co-produzione
5. co-gestione

Nel 2021 sono state accolte 7 minori, il tasso di occupazione della comunità è del 75,5%; il tempo medio di permanenza delle ospiti è di 1,6 anni.

Sistemi di rilevazione di feedback

Le persone che usufruiscono dei servizi, possono avere esigenze e aspettative differenti da quelle dei Committenti. La comunità educativa è progettata per rispondere a bisogni di cura, educazione, assistenza,

alloggio e ha come requisiti rilevanti (come descritto nelle politiche) il Rispetto della dignità personale, la valorizzazione della persona, l'inclusione sociale.

Le principali aspettative rilevate sono:

- Capacità di risposta ai bisogni, personalizzazione dell'intervento;
- Continuità del servizio;
- Flessibilità;
- Informazione e comunicazione.

Ad alcuni servizi invianti sono stati consegnati i questionari di soddisfazione, sono stati distribuiti a tutte le ospiti. Per quanto riguarda le famiglie, è stato deciso di non inviarli per la difficoltà di collaborazione ai progetti e per difficoltà come la mancanza di risorse tecnologiche.

Per quanto riguarda le ospiti è da rilevare la positività delle loro valutazioni rispetto all'anno precedente.

Per i servizi invianti consideriamo un buon risultato di soddisfazione le diverse richieste di nuovi inserimenti da parte di servizi conosciuti.

Non ci sono state contestazioni contrattuali.

Fornitori

Non ci sono state nel corso dell'anno criticità, né per i fornitori gestiti direttamente né per quelli in capo al Consorzio Arcobaleno.

Criticità rilevate

Consideriamo elementi di feedback anche i reclami, le non conformità rilevate, i reclami sono stati trattati e conclusi nei tempi previsti. Il responsabile della qualità ha ritenuto di registrare due osservazioni su aspetti organizzativi, la non conformità è dovuta a un ritardo su un adempimento informativo.

4. PERSONE CHE OPERANO PER LA COOPERATIVA

Le persone che operano per il Consorzio sono i soci delle quattro cooperative aderenti, al 31 dicembre 2021 erano 344.

SOCI PER COOPERATIVA	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018
La casa di seta	14	14	12	14
Pastelli	310	309	257	266
Simili	4	4	5	6
Tana serena	16	26	20	25
Arcobaleno	5 cooperative	5 cooperative	5 cooperative	5 cooperative

Di seguito alcune informazioni sui soci lavoratori occupati ne La casa di seta.

Fasce d'età delle socie lavoratrici	Numero di persone al 31.12.21	Numero persone Al 31.12.20
19 – 30	4	3
31 – 40	2	2
41 – 50	5	3
51 – 60	2	1
Oltre 60	1	

N di anni di permanenza in cooperativa (soci e soci volontari)	N soci al 31.12.21	n. soci al 31.12.20
fino a 3 anni	3	3
da 4 a 8 anni	2	2
da 9 a 15 anni	5	7
da 16 a 20 anni	2	
da 21 anni oltre	2	2

Monte ore retribuito ai soci lavoratori media ore mensili	n. di soci lavoratori al 31.12.21	n. di soci lavoratori al 31.12.20
fino a 60 ore		1
da 61 a 105 ore	1	0
da 106 a 135 ore	2	4
da 136 a 150 ore	4	3
oltre 151 ore	2	1

Ore di lavoro svolte dai soci suddivise per cooperativa nell'anno				
Cooperativa	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	DIFF 2021/2020
LA CASA DI SETA	12.452,57	10.256,65	11.373,95	1.117,30
PASTELLI	236.798,07	211.921,43	268.659,57	56.738,14
PASTELLI AGRICOLTURA	2.800,25	716,00	0	-716,00
SIMILI	4.615,50	2.934,33	5.292,18	2.357,85
TANA SERENA	22.421,26	14.653,81	20.367,99	5.714,18
SIMILI	4.615,50	2.934,33	5.292,18	2.357,85
Somma	279.087,65	240.482,22	305.693,69	65.211,47

Struttura delle retribuzioni

La casa di seta scs, Pastelli scs, Simili scs e Tana serena applicano il Contratto Nazionale delle cooperative Sociali e le retribuzioni sono rapportate al part time svolto.

Il rapporto tra retribuzione massima e minima mensile è di 1.41 (livello E1 con indennità €. 1.773,73 – livello A1 €. 1.254,59).

5. OBIETTIVI E ATTIVITA'

Anche questo 2021 appena trascorso è stato segnato in maniera rilevante dalla pandemia Covid-19 che si è massificata ed ha richiesto una particolare attenzione nella gestione della comunità sotto diversi punti di vista. Prima di entrare nel merito dell'anno passato, sottolineiamo alcuni dati di riferimento per quanto riguarda la presenza di ospiti in struttura: il 2021 è stato un anno segnato da cambiamenti per il gruppo ospiti che ha visto l'inserimento di tre nuove ospiti e due dimissioni.

Avendo avuto in quest'anno diversi inserimenti di ragazze in struttura, ci siamo trovati a dover rivedere il principio di accoglienza e vicinanza affettiva tipici di La Casa Di Seta, trovando delle modalità alternative alla vicinanza fisica e ai momenti di condivisione di gruppo, per poter trasmettere alla nuova ospite un senso di vicinanza ed accoglienza nonostante la chiusura nella stanza di isolamento.

Doveroso è stato per l'equipe quindi essersi soffermata a riflettere per cercare di mantenere quanto più uno stato di benessere psicofisico delle ospiti in coerenza con la costante formulazione e cambiamento delle disposizioni vigenti, si è cercato di trovare un equilibrio tra i desideri di libertà, di vicinanza alla famiglia, di apertura all'esterno delle ospiti con le regole restrittive dovute alla situazione pandemica.

Quando è stato necessario per motivi di quarantena, si sono impegnate, anche se con alcune difficoltà, a portare avanti la nuova modalità di Didattica a Distanza già sperimentata lo scorso anno, adattandosi e reinventando gli spazi della comunità, accettando le presenze a volte deconcentranti delle compagne e a tutte le difficoltà che le lezioni da remoto portano con sé.

Con i momenti di apertura verso l'esterno, sia che si tratti di uscite con gli amici, gite di comunità, feste e rientri in famiglia che abbiamo potuto stimolare ed organizzare per alcuni periodi, le ospiti hanno trovato un "respiro di libertà" che ha permesso loro, e permette tutt'ora, di ricaricare le energie e le risorse positive che ognuna ha dentro sé e metterle in campo poi nella routine quotidiana della comunità e nei periodi particolarmente restrittivi e complessi a livello di tenuta fisica ma anche emotiva per delle ragazze adolescenti. Il gruppo ospiti, seppur con momenti di sconforto e talvolta di trasgressione, anche quest'anno, nonostante momenti di insofferenza verso le regole restrittive imposte dallo Stato ma anche dagli educatori della struttura per contenere la pandemia all'interno della comunità, hanno mostrato una grande capacità di resilienza.

La criticità riscontrata in riferimento agli obiettivi che ci eravamo proposti è stata caratterizzata da dover contenere i diversi scenari della pandemia lasciando al margine, ad esempio, la formazione. Detto questo chiudiamo con un miglioramento sul numero di ospiti che abbiamo accolto, aspetto che ovviamente va a influenzare anche da un punto di vista economico e che nel 2020 era stato fortemente penalizzato.

Gli obiettivi del 2021, nella sua quasi totalità perseguivano in qualche modo una forma di contenimento e gestione della situazione pandemica. In questo senso gli strumenti ed il metodo si sono consolidati portando una gestione meno ansiogena sia per le ospiti che per gli educatori. Sono stati raggiunti gli obiettivi proposti: lo strumento PEI rivisto è stato confermato ed è in uso. Per quanto riguarda il progetto di servizio è stato fondamentale il lavoro del referente Covid-19 che ha portato avanti il compito con puntualità facendo emergere nuove risorse a livello professionale; a livello di risorse umane siamo stati puntuali con le comunicazioni e possiamo dire che il gruppo WhatsApp ci ha permesso essere tempestivi. Abbiamo avuto 3 nuovi inserimenti e per questo processo ci siamo dati l'obiettivo di migliorare l'iter d'inserimento. Un ultimo obiettivo, quello di riattivare le attività all'esterno, possiamo dire che è stato perseguito mantenendo i contatti del lavoro in rete precedente. Sono state mantenute le classiche attività come ad esempio il soggiorno al mare e la partecipazione alle sagre paesane non che una buona partecipazione volontaria da parte delle ragazze della comunità con i centri estivi. Prima che ripartissero in maniera più restrittiva le misure d'emergenza sanitaria siamo riusciti a fare anche delle feste in comunità recuperando momenti di aggregazione molto importanti.

Nel 2022 siamo partiti con la richiesta di Convenzione con il Ministero di Giustizia, convenzione necessaria per aver accolto una ragazza con una situazione giudiziaria attualmente in corso.

Certificazioni e autorizzazioni

Iscrizione Albo Cooperative Nazionale e Albo Regionale delle Cooperative Sociali;

ISO: UNI EN ISO 9000:2015. Sistemi di gestione per la qualità: erogazione di servizi residenziali per minori

La comunità educativa è soggetta agli adempimenti della legge Regionale 22 del 2002 relativamente ad autorizzazione ed accreditamento sanitario, socio sanitario e sociale.

Gli atti di accreditamento e Autorizzazione sono stati completati nel 2021, aspetto amministrativo che ci ha permesso rientrare in regolarità con i Servizi inviati.

Audit di terza parte ricevuti: Uniter febbraio 2020.

Nel 2021 abbiamo avuto anche una visita di controllo da parte della Procura dello Stato, la quale ha sottolineato che hanno trovato una struttura in buone condizioni, successivamente abbiamo, come da loro iter, inviato tutta la documentazione richiesta per chiudere l'ispezione.

6. SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIO NETTO

Ricavi e proventi:	2021	2020	2019
Ricavi diretti da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi			
Contributi pubblici			
Ricavi diretti da altri enti	210.000	192.242	289.485
Ricavi diretti da Privati-Imprese e Cittadini			
Contributi privati			

Patrimonio:	2021	2020	2019
Capitale sociale	7.023	7.023	7.023
Totale riserve	- 38.792	- 1.007	1.103
Utile/perdita dell'esercizio	- 22.252	- 37.786	- 2.109
Totale Patrimonio netto	- 54.021	- 31.770	6.018

Conto economico:	2021	2020	2019
Risultato Netto di Esercizio	- 22.252	- 37.786	- 2.109
Eventuali ristorni a Conto Economico			
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	22.200	- 37.711	- 1.602

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2021	2020	2019
Capitale sociale versato Soci operatori	4.973	5.173	5.648

Valore della produzione:	2021	2020	2019
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	237.733	193.518	294.326

Costo del lavoro:	2021	2020	2019
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	224.779	199.777	235.988
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)			
Peso su totale valore di produzione	94,55	103,23	80,18

IL CONSORZIO ARCOBALENO SCS

La cooperativa fa parte del Consorzio ARCOBALENO del quale si riportano le stesse informazioni economiche e del patrimonio netto per rappresentare la situazione di gruppo.

Ricavi e proventi:	2021	2020	2019	2018
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	5.648.728	4.660.100	5.467.772	5.730.069
Contributi pubblici	144.775	131.126	1.000	20.322

Patrimonio:	2021	2020	2019	2018
Capitale sociale	59.327	59.327	59.327	59.327
Totale riserve	583.750	573.604	520.649	473.218
Utile/perdita dell'esercizio	9.210	10.147	54.592	48.899
Totale Patrimonio netto	652.287	643.078	634.568	581.444

Conto economico:	2021	2020	2019	2018
Risultato Netto di Esercizio	9.210	10.147	54.592	48.899
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00	0,00	0,00	0,00
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	30.554	34.895	86.574	100.078

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2021	2020	2019	2018
Capitale sociale versato Soci cooperatori	59.327	59.327	59.327	59.327

Valore della produzione:	2021	2020	2019	2018
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	5.793.655	4.799.106	5.482.934	5.757.139

ANALISI DEL VALORE AGGIUNTO

I servizi svolti

SERVIZI	VALORI
Comunità Educativa e servizi educativi	210.000
altri	27.733
TOTALE	237.733

Il Costo dei servizi

ESERCIZIO 2021	importo
Costi della produzione	
Materie prime e di consumo	15.359
Servizi	16.678
Affitti-Noleggi	
Personale	224.779
Ammortamenti	

ESERCIZIO 2021	importo
Oneri diversi	3.117
Totale costi della produzione	259.933
Reddito Operativo Lordo	-22.200
Gestione finanziaria	- 52
Risultato prima delle imposte	- 22,252
Imposte	-
Risultato d'esercizio	- 22.252

Il risultato economico dell'esercizio 2021 è ancora caratterizzato dalla presenza del COVID-19 che continua a rallentare gli inserimenti.

In questo modo la cooperativa non è stata in grado di recuperare i coti fissi.

La determinazione del Valore Aggiunto

Il Valore Aggiunto è la differenza tra i ricavi lordi e i consumi realizzata in un determinato periodo

È basato sulla riclassificazione del Conto Economico del Bilancio d'esercizio ed individua la Ricchezza creata nel processo di realizzazione dei servizi.

Si tratta di una diversa esposizione dei dati contabili che risulta finalizzata ad evidenziare i rapporti con le parti sociali, permette infatti una rappresentazione delle capacità dell'azienda di creare ricchezza e distribuirla tra i diversi stakeholder che a vario titolo intervengono con essa.

LA RICCHEZZA CREATA

materiali	15.359	
servizi	16.678	
affitti		
oneri div	3.117	1,31
Totale costi intermedi	35.154	14,79
VALORE AGGIUNTO caratteristico LORDO	202.579	85,21
gestione straordinaria		
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	202.579	85,21
imposte		
VALORE GLOBALE NETTO	202.579	85,21
	202.579	85,21

La cooperativa nell'esercizio 2021 ha realizzato servizi per **€ 237.733=** sostenendo costi esterni per un importo di **€ 35.154=** creando così nuova ricchezza (**Valore aggiunto globale lordo**) per **€ 202.579=**.

LA RICCHEZZA DISTRIBUITA

Remunerazione Personale	224.779
Remunerazione Pubblica Amministrazione	
Remunerazione capitale di credito	52
Remunerazione capitale di rischio	
Remunerazione dell'azienda	- 22.252
TOTALE RICCHEZZA DISTRIBUITA	
Remunerazione dell'azienda	
TOTALE RICCHEZZA DISTRIBUITA	202.579

La ricchezza creata è stata così distribuita fra le componenti che hanno partecipato alla sua realizzazione:

- **€ 224.779= sono** stati utilizzati per remunerare i soci lavoratori nelle componenti retribuzione diretta ed indiretta ed oneri sociali;
- **€ - 22.252=** corrispondono alla riduzione di riserve utilizzate a copertura dei risultati d'esercizio negativi.

Camposampiero 19 luglio 2022

Il presidente

Humberto Grovas Mendoza

Sommario

PREMESSA.....	2
1. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	2
2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	3
Presentazione e storia dell'organizzazione	3
Ambiti di intervento e aree territoriali di operatività	5
Politiche, obiettivi e le strategie in atto per raggiungerli. Mission aziendale.	5
Contesto di riferimento	8
Collegamento con altri enti del Terzo settore.....	9
3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	9
Composizione degli organi, modalità di nomina e durata.	10
Mappatura dei principali stakeholder	11
Sistemi di rilevazione di feedback	11
4. PERSONE CHE OPERANO PER LA COOPERATIVA	12
Struttura delle retribuzioni.....	13
5. OBIETTIVI E ATTIVITA'	13
Certificazioni e autorizzazioni.....	14
6. SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIO NETTO	15
IL CONSORZIO ARCOBALENO SCS.....	16
ANALISI DEL VALORE AGGIUNTO	16
I servizi svolti	16
Il Costo dei servizi	16
La determinazione del Valore Aggiunto	17
LA RICCHEZZA CREATA.....	17
LA RICCHEZZA DISTRIBUITA.....	18